



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Al Sindaco del Comune di Ostuni (BR)

Mediante posta elettronica certificata
Protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 T.U.E.L.) per l'esercizio 2019: richiesta chiarimenti istruttori.

L'analisi del referto di cui all'oggetto, trasmesso a questa Sezione a mezzo sistema informatico Con.Te il 29/12/2020 - prot. 1961 - ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori elementi per il completamento dell'attività istruttoria. A tal fine, si richiedono precisazioni in relazione a quanto di seguito specificato.

I. CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

- a. Rispetto al controllo interno, si descrivano gli organi coinvolti (con particolare riguardo al Ruolo OIV, Revisori, Giunta e sindaco), fasi, modalità operative, sistema di reportistica;
- b. Item 2.3 e 2.5. Si vorrà indicare la percentuale cui corrisponde il numero di atti (definiti in numero 408 cfr. punto 2.5.a del questionario) sottoposti a controllo di regolarità amministrativa nel 2019, rispetto al totale degli atti prodotti nell'anno e assoggettabili a tale controllo, avendo cura di specificare in percentuale la tipologia di atti esaminati rispetto al totale di quelli controllati (determinazioni di impegni di spesa, contratti, altri atti adottati dai dirigenti di settori, etc), si fornisca il totale degli atti prodotti per ciascuna categoria. Si descriva, altresì, la natura delle irregolarità eventualmente riscontrate. Si chiarisca se i criteri di selezione utilizzati per l'estrazione degli atti da sottoporre a controllo sono formalizzati in un atto interno (si trasmetta l'atto interno). Si descriva analiticamente la tecnica di estrazione utilizzata.
- c. Item 2.4. Si forniscano le ragioni per le quali, il controllo di gestione effettuato nell'anno precedente, non ha concorso ad individuare settori dell'ente da sottoporre a controllo successivo;
- d. Item 2.4 bis. Si forniscano le ragioni per le quali il controllo preventivo dell'anno precedente, non ha influito sulla estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo;
- e. Si fornisca una copia dei report utilizzati nel 2019, l'ultima copia di irregolarità riscontrata (protocollata nell'anno), una copia delle direttive trasmessa conseguente alla irregolarità riscontrata;

- f. Si vorrà chiarire rispetto al piano anticorruzione adottato dall'ente, in quale modo i criteri di campionamento, applicati per la selezione casuale degli atti, tengano conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 (art.1, commi 6-9).

II. CONTROLLO DI GESTIONE.

- a. Si descriva come i report tengono conto dello stato di avanzamento ed attuazione degli obiettivi;
- b. Si descriva sinteticamente il controllo di gestione all'interno dell'ente, chiarendo, le fasi operative, il ruolo dei vari organi coinvolti ed i compiti ad essi assegnati;
- c. Si fornisca un estratto delle rilevazioni e dei vari centri di costo individuati, per cui viene misurata l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- d. Si fornisca un esempio di report aggiornato rispetto a cambiamenti e soprattutto a criticità rilevate rispetto all'anno precedente.
- e. Item 3.3. Si forniscano le ragioni per le quali i regolamenti o le delibere, non prevedono espressamente che le articolazioni decentrate si attengano alle direttive della struttura centrale.
- f. Si vorrà precisare se è stato approvato un piano degli obiettivi unificato organicamente al PEG approvato, come previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 T.U.E.L.;
- g. Si chiarisca, inoltre, se gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità;
- h. Item 3.5 a/b. Si forniscano le motivazioni per le quali non sono stati elaborati ed applicati nell'anno gli indicatori di attività/processo e di output;
- i. Item 3.8. Si forniscano elementi utili per apprezzare il grado di misurazione complessiva degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa;
- j. Rispetto alla riprogrammazione degli obiettivi, si fornisca un esempio in cui gli stessi sono stati rideterminati in corso d'opera. Si alleggi l'atto di rideterminazione degli obiettivi.
- k. Si fornisca una descrizione sia degli obiettivi monitorati, sia della tecnica di ponderazione utilizzata. Si alleggi un prospetto esemplificativo;

III. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.

- a. Si descriva sinteticamente il controllo sugli equilibri finanziari all'interno dell'ente, chiarendo il ruolo dei vari organi coinvolti ed i compiti ad essi assegnati, le fasi operative, gli strumenti utilizzati e gli indicatori utilizzati;
- b. Nell'ambito del controllo degli equilibri finanziari, si chiariscano le modalità e la periodicità con le quali, il consiglio comunale, al di fuori dei casi obbligatori per legge, è coinvolto attraverso informazioni tempestive sullo stato finanziario dell'ente;

- c. Si fornisca una relazione relativa al controllo interno della riscossione dei tributi e tasse locali (non di natura erariale). Si forniscano, in particolare, gli strumenti di monitoraggio degli omessi versamenti, delle conseguenti azioni di recupero, e delle procedure/piani annuali posti in essere per accertare situazioni di infedeltà dichiarative. Si forniscano i dati degli accertamenti.
- d. Si chiarisca se l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- e. Si fornisca una Relazione sullo stato di programmazione dei pagamenti con le disponibilità di cassa;
- f. Si chiariscano le eventuali criticità riscontrate nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari;
- g. Item 5.2. Si fornisca l'atto interno con il quale il responsabile del servizio finanziario, ha adottato specifiche misure di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

IV. CONTROLLO STRATEGICO E SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI.

- a. Si illustrino brevemente gli strumenti di programmazione finanziaria adottati dall'Ente nel corso del 2019;
- b. Si illustrino brevemente le fasi del controllo strategico, gli organi coinvolti in tali attività e i compiti a questi assegnati, gli strumenti utilizzati, e gli indicatori impiegati per il monitoraggio;
- c. Item 4.1. Si chiarisca il motivo per il quale il controllo strategico non è integrato con il controllo di gestione;
- d. Item 4.2. Si chiarisca il motivo per il quale il controllo strategico non utilizza le informazioni della contabilità analitica;
- e. Item 4.3. Si chiarisca il motivo per il quale il controllo strategico non adotta verifiche preventive sulle scelte da operare a livello di programmazione;
- f. Item 4.4 a ed e. Si forniscano le motivazioni per le quali non sono stati adottati gli indicatori di contesto e di economicità;
- g. In ragione della percentuale di obiettivi strategici raggiunti nell'anno, ed indicata al punto 4.5 del questionario, si illustrino le azioni correttive intraprese dall'ente nell'ambito del processo di miglioramento finalizzato al conseguimento complessivo dei risultati stabiliti. Si fornisca un esempio di atto interno finalizzato a tale scopo. Si fornisca una copia dell'atto interno in cui si dà evidenza della percentuale degli obiettivi conseguiti ed indicata nel referto.
- h. Con riferimento al controllo di qualità dei servizi (item 7.1 del questionario), si fornisca un esempio documentale (atto interno), mediante il quale l'ente ha effettuato un'analisi sulla qualità effettiva dei singoli servizi erogati. Si descrivano i servizi rispetto ai quali è stata effettuata un'analisi sulla qualità effettiva, e le ragioni per cui tale analisi, non è stata estesa a tutti i servizi;
- i. Item.7.4. Si forniscano le motivazioni per le quali non sono stati adoperati gli indicatori

di trasparenza dei costi di erogazione, completezza del servizio, di conformazione agli standard di qualità;

- j. Item 7.6. Si forniscano le regioni per le quali, gli standard di qualità programmati nell'anno non sono determinati in conformità a quelli previsti nella carta dei servizi;
- k. Riferisca se l'Ente, nel corso del 2019, ha adottato sistemi di monitoraggio per la valutazione della qualità dei servizi erogati, e il grado di soddisfazione della domanda, descrivendo le modalità operative. Indichi, inoltre, gli aspetti essenziali di tale misurazione. Si forniscano i report eventualmente elaborati di tali servizi (o l'indirizzo internet in cui sono stati pubblicati) ed almeno gli ultimi due report dell'anno (protocollati) di customer satisfaction (interna ed esterna) utilizzati;
- l. Item 7.7.2 si descrivano i servizi sui quali è stato misurato il gradimento degli utenti e quelli su cui non è stato misurato, e le ragioni della mancata misurazione del gradimento dei servizi esclusi.
- m. Item 7.8. Si illustrino le motivazioni del mancato confronto sistematico degli indicatori di qualità raggiunti da altre amministrazioni, mediante analisi comparative di benchmarking;
- n. Item 7.9. Si illustrino le motivazioni del mancato coinvolgimento degli stakeholders nella fase di definizione degli obiettivi;
- o. Item 7.10. Si forniscano le motivazioni per le quali non sono stati innalzati gli standard di economicità e di qualità dei servizi rispetto all'anno precedente.

La risposta istruttoria e le circostanziate osservazioni dovranno pervenire a questa Sezione sia mediante il Servizio Online – ConTe Contabilità Territoriale, ed anche al seguente indirizzo certificato di posta elettronica: puglia.controllo@cor-teconticert.it, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Fabio Valentini tel. 080/5950212 e-mail: fabio.valentini@cor-teconti.it

Il Magistrato Istruttore
(*Cons. Carlo Picuno*)



PICUNO CARLO
CORTE DEI CONTI
07.10.2021
10:22:35 UTC